



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

**SCHEMA DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER
 L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA
 DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ PER L'INTERVENTO FG032A/10
 COMUNE DI CERIGNOLA (FG) LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL CANALE LAGRIMARO**

TRA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, con sede in Bari Via D. Cotugno, n. 49/A, (CF 93394550722), rappresentato dal Soggetto Attuatore Ing. Antonio Pulli - in seguito indicato come "Commissario" o "Committente";

E

Il professionista _____, nato a _____ il
 _____ C.F. _____, con Studio Tecnico con sede in
 _____, iscritto all'Ordine _____, con numero
 di iscrizione _____, P.IVA. _____, pec:
 _____, in seguito denominato "professionista"

PREMESSO

- che con Decreto Commissariale n. 629 del 12.11.2015 è stata disposta la aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto;
- la procedura di affidamento del servizio di Direzione Lavori, Misure e Contabilità si configura quale **sub procedimento** dell'intervento FG070A/10 "Mitigazione del rischio idrogeologico in loc. Creta Rossa - Completamento" il cui bando risulta espletato precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, pertanto ai sensi dell'art. 216 del citato D.Lgs. 50/2016 sussistono le condizioni di validità del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010;
- che occorre conferire l'incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura (direzione lavori e misure e contabilità) dei lavori in questione;
- che con Decreto Commissariale n. 235/2016 è stato istituito ed approvato l'Elenco degli operatori economici finalizzato all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e simili per importi inferiori ad € 100.000,00, successivamente aggiornato con D.C. n. 334/2016
- che, a tal fine, si è provveduto a dare avvio a procedura di affidamento di servizi ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.;
- che al fine di garantire trasparenza nelle procedure di affidamento e collaborazione istituzionale con l'Amministrazione territoriale su cui ricadono gli interventi, è stata inoltrata richiesta di individuazione di una terna di professionisti di fiducia dell'Amministrazione Comunale ma iscritti all'Elenco Professionisti di questa struttura Commissariale giusta nota prot. n. 3358/2016;
- che con nota prot. n. 19300 del 06.07.2016, acquisita al prot. n. 3645 del 08.07.2016, l'Amministrazione Comunale di Cerignola ha riscontato quanto richiesto;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Commissario, alla luce delle premesse su esposte, istituisce l'Ufficio della Direzione dei Lavori per l'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 147 del DPR 207/2010 e con il presente disciplinare affida l'incarico di Direttore dei Lavori all'ing. _____, di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura per la Direzione lavori, misure e contabilità per i lavori relativi all'intervento codice FG032A/10 - Comune di Cerignola (FG) lavori di adeguamento del canale Lagrimaro per l'importo complessivo di € _____, oltre IVA e oneri previdenziali, secondo le condizioni di legge e contrattuali riportate nel presente Disciplinare.

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni professionali che vengono affidate all'ing. _____ e le relative modalità di espletamento, sono tutte quelle richiamate all'art. 148 del DPR 207/2010 ed in qualunque modo ad esso correlate, riassunte, in via esemplificativa e non esaustiva, nella direzione e nel controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento dalla consegna al collaudo.

Il Direttore dei lavori dovrà garantire presenze periodiche in cantiere, comunicando via fax o via email l'esito della visita entro 3 (tre) giorni lavorativi.

Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori di cui all'art. 158 del D.P.R. n. 207/2010, il D.L. è tenuto tassativamente al rispetto della disposizione circa l'esecuzione di visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 30 (trenta) giorni.

Il Responsabile del Procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 152 del DPR 207/2010.

Gli stati di avanzamento dei lavori dovranno essere redatti entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al Responsabile del Procedimento.

Il conto finale e la relativa relazione dovrà essere compilato e consegnato, allegando la documentazione di cui all'art. 200 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, entro il termine stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e comunque entro tre (3) mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

In caso di ritardi o negligenza da parte del Direttore dei Lavori, allo stesso saranno imputati i danni e le eventuali somme che la Stazione Appaltante sarà tenuta ad erogare nei confronti di terzi.

Unitamente al conto finale dei lavori, il Direttore dei lavori dovrà fornire in duplice copia cartacea e su supporto informatico, l'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, nonché gli atti e documenti tecnici di competenza della Direzione Lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo delle opere.

Il Professionista dovrà relazionare almeno mensilmente sullo stato di avanzamento dei lavori.

Il Professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia.

Il professionista ha facoltà di usufruire di propri collaboratori, preventivamente comunicati alla Stazione Appaltante, fermo restando che lo stesso rimarrà esclusivo responsabile dell'operato di quest'ultimi e che per gli stessi non verrà riconosciuto alcun onere economico aggiuntivo.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche si possano inquadrare ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice e non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, non si ha diritto a maggiori compensi.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'ampostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al professionista spetteranno ulteriori compensi valutati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con DM 143/2013, applicando alla stessa, come criterio equitativo, l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito nel presente disciplinare.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'incarico parte a far data dalla data affidamento con Decreto Commissariale e si concluderà con l'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo e comunque fino al Decreto di approvazione della completa chiusura dei lavori da parte della Stazione Appaltante.

I termini per l'espletamento delle prestazioni di direzione lavori, misure e contabilità e attività connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente.

Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio.

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo sulla tempistica delle attività a carico del Professionista, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione sull'intero importo dei corrispettivi, riservandosi, altresì, l'addebito di eventuali oneri economici che dovessero discendere da tale inadempienza.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente.

Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito per complessivi p _____, oltre IVA e oneri previdenziali.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente.

In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4, oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il Professionista.

In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, essi vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal DM 143/2013, applicando proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito;

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misure e contabilità e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misure e contabilità e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).

Il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario, ad esclusione di quelle inquadrabili ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali di cui al D.M. 31 ottobre 2013, n. 143. All'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione della perizia da parte dell'Ufficio del Commissario a 60 gg dalla presentazione della relativa fattura.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

(sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

Il pagamento degli acconti e/o del saldo dell'onorario professionale è subordinato alle verifiche sulla regolarità contributiva dello stesso accertate con l'ausilio dell'Ente previdenziale di competenza.

In caso di esito negativo della regolarità contributiva si comunica sin d'ora che si procederà secondo quanto disposto dall'art. 4 del DPR 207/2010.

ART. 10) ASSICURAZIONE - CAUZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) come meglio di seguito riportata:

Compagnia di assicurazione _____, Polizza n. _____ del _____.

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

In caso eventuali sospensioni abbiano prodotto l'allungamento dei tempi di esecuzione e relativo collaudo oltre la data di scadenza della polizza, il professionista è tenuto all'immediato rinnovo della stessa.

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno qualunque dei casi di inadempienza previsti dalla normativa vigente.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 13) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

È altresì ammessa la risoluzione di diritto del presente qualora il professionista contravvenga ai requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 15) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, presso

ART. 17) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86. Letto, approvato e sottoscritto

Bari, lì _____

Il Professionista

Timbro e Firma

 Il Soggetto Attuatore
Ing. Antonio Pulli